

## ***IX Legislatura***



*Consiglio Regionale della Campania*

***Dipartimento Segreteria Legislativa***

**Unità Dirigenziale**  
**Organi consiliari e Resoconti**

**SEDUTA CONSILIARE**  
**8 Ottobre 2014**

## Allegato B

**TESTI INTERROGAZIONI PRESENTATE**  
**TESTI RISPOSTE INTERROGAZIONI PERVENUTE**  
**ORDINI DEL GIORNO PRESENTATI**

<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>



Consiglio Regionale della Campania

**SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELL'8 OTTOBRE 2014**

*Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio, sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno.*

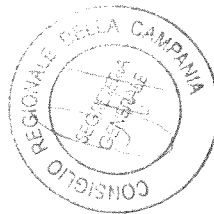
*Comunico inoltre, che le risposte alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio, sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse ai proponenti ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento Interno.*

*Comunico infine, che l'ordine del giorno a firma del Consigliere Lucia Esposito ed altri – Registro Generale n.260/4 e l'ordine del giorno a firma del Consigliere Luciano Passariello – Registro Generale n.261/4, pervenuti al Presidente del Consiglio, sono pubblicati in allegato nel medesimo resoconto.*

SETTORE SEGRETERIA GENERALE  
SERVIZIO ORGANI CONSILIARI

IX LEGISLATURA  
COMUNICAZIONI AL CONSIGLIO SEDUTA DELL'8 OTTOBRE 2014  
INTERROGAZIONI PRESENTATE

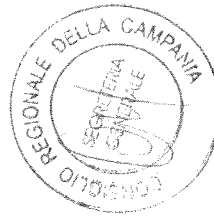
data di presentazione	registro gen.le	Proponente	Oggetto
29.09.2014	610/1	Consigliere Antonio Valiante	<p>Iniziative tese a scongiurare la chiusura della libreria Guida Procedura aperta per l'affidamento della concessione d'uso e gestione del complesso sportivo di proprietà regionale A. Collana Misure per garantire l'accesso alla rete delle cure palliative in Regione Campania Garanzia Giovani Competenze generali e specialistiche dell'operatore socio - sanitario</p>
01.10.2014	611/1	Consigliere Antonio Amato	
01.10.2014	612/1	Consigliere Gennaro Oliviero	
02.10.2014	613/1	Consigliere Angelo Marino	
03.10.2014	614/1	Consigliere Angelo Marino	



SETTORE SEGRETERIA GENERALE  
SERVIZIO ORGANI CONSILIARI

IX LEGISLATURA  
COMUNICAZIONI AL CONSIGLIO SEDUTA DELL'8 OTTOBRE 2014  
PERVENUTE RISPOSTE ALLE INTERROGAZIONI

registro gen.le	Proponente	Oggetto
576/1 580/1 599/1	Consigliere Raffaele Topo Consigliere Massimo Ianniciello Consigliere Rosa D'Amelio	Nomine Direttori Generali SSR DSM ASL NA/3 Sud Avversità atmosferiche del 1° settembre 2014 nei Comuni dell'Alta Valle del Sabato, Solofrano – Montorese e Volturara Irpina





ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 610/11X.123-04

Consiglio Regionale della Campania

Consiglio Regionale della Campania

**Prot. Gen. 2014.0017848/A**

Del 29/09/2014 08:37:17

Da CR A SEROC

Al Presidente della Giunta Regionale  
della Campania  
on.Stefano Caldoro

Al Presidente del Consiglio Regionale  
della Campania  
On. Pietro Foglia

Prot. n. 116/2014/SP del 26/09/2014

**Oggetto: interrogazione urgente**

Il sottoscritto consigliere Antonio Valiante del gruppo del Partito Democratico

**Premesso che:**

"la fila davanti alla libreria guida mi dà insieme tristezza e allegria. Non è promesso nessun" prendi tre e paghi 2", nessun nuovo modello di cellulare che consente di parlare gratis finanche con le formiche decodificandone istantaneamente la lingua, nessuna maglietta con incorporato un catarifrangente erotico. Lì dentro ci sono solo libri e per comperarli ci sono ragazzi, giovani donne, miei coetanei attempati e pazienti. Solo libri preziosi testimoni di un luogo e di una cultura che mostrano tutta la loro vitalità

Malinconia per la chiusura di una bottega nella quale tante e tanti di noi hanno passato tanto tempo in silenzio guardando l'intreccio misterioso che solo i libri sanno assicurare fra "vecchio" e "nuovo" Chi mi dà una mano per una petizione alla giunta regionale della Campania per il salvataggio delle case editrici regionali. Un'analisi caso per caso rigorosa e, insieme, ispirata alla necessità di non perderci, non perdere la nostra storia e, quindi il nostro futuro. Luisa Cavaliere"

la petizione lanciata dalla presidente della Fondazione l'Annunziata mediterraneo tocca un punto molto delicato ed indica una urgenza alla quale dobbiamo, maggioranza ed opposizione, saper dare una risposta. Chiudono librerie e case editrici e non possiamo assistere indifferenti noi che sappiamo bene che con la cultura si mangia eccome dato che con essa si promuove la civiltà della nostra convivenza. Costituiamo un tavolo che ricostruisca la situazione finanziaria delle singole imprese grandi e piccole e reperiamo le risorse per sostenerne il percorso impedendone fallimenti e chiusure

Salveremo un importante aspetto della vita produttiva della nostra regione e daremo un bell'esempio di azione efficace della Regione

**Si interroga**

il Presidente della Giunta Regionale

se e quali iniziative intende assumere in merito.

Antonio Valiante

60914  
SOP



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITÀ SPECIFICA  
REG. REGIONALE

Prot. N.

del

166/SP  
28/5/14

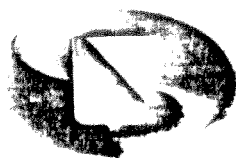
Al Presidente della Giunta Regionale della Campania  
On. Stefano Caldoro

OGGETTO: INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA SU "PROCEDURA APERTA  
PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE D'USO E GESTIONE DEL COMPLESSO  
SPORTIVO DI PROPRIETÀ REGIONALE A. COLLANA"

Il sottoscritto Consigliere del gruppo PD, Antonio Amato,

**Premesso**

- Che, nel B.U.R.C. della Regione Campania n. 54 del 28 luglio 2014, sono stati pubblicati gli atti di gara completi per l'indizione di una procedura aperta per l'affidamento della concessione d'uso e gestione del complesso sportivo di proprietà regionale "Arturo Collana", sito in Napoli alla Piazza Mascagni, e dell'atto di concessione, per un periodo di anni 15, e per un importo annuo di € 120.000,00, Iva inclusa, per i primi otto anni, con un incremento di € 50.000,00 per ciascun anno successivo all'ottavo, con il criterio dell'aggiudicazione previsto dall'art. 33 del D. Lgs. N. 163/2006;



*Consiglio Regionale della Campania*

- che nell'**avviso pubblico** per la predetta concessione d'uso e gestione del predetto impianto sportivo sono stabiliti, tra gli altri: **all'art. 1**, l'oggetto della procedura, vale a dire il soggetto al quale affidare in concessione la gestione e l'uso dell'impianto costituito da una Palestra Competizioni - basket e pallavolo, con sottostante ex sala scherma, allo stato in disuso con annessi locali spogliatoi -; una palestra attrezzistica e ginnastica artistica, con annessi locali spogliatoi; una palestra per Arti Marziali, con annessi locali spogliatoi, una palestra per disabili, con annessi locali spogliatoi; una pista di pattinaggio, con annessi locali spogliatoi; una sala scherma, con annessi locali spogliatoi; una sala pesistica, con annessi locali spogliatoi; una pista di atletica, con annessi locali spogliatoi; un campo di calcio, con annessi locali spogliatoi; una micropiscina, con annessi locali spogliatoi e uffici; oltre agli atrii di ingresso da via Ribera, uffici e spazi comuni e gli ingressi carrai da Via Ribera e Vico Acitillo e P.zza Quattro Giornate; **all'art. 2**, le condizioni di gestione e gli obblighi del soggetto gestore individuato, per la durata prevista dall'art. 3 di anni 15 della concessione, senza il suo tacito rinnovo, salvo una proroga per un periodo di dodici mesi dalla sua scadenza; **all'art. 5**, nell'offerta da presentare, più specificamente nella Busta B, contenente la Proposta Tecnica e Gestionale, al punto 4. è indicato il **Piano economico di gestione** dal quale dovrà risultare la copertura dei costi di gestione per tutta la durata della concessione; tutti i costi/ricavi previsti per l'espletamento dei servizi indicati nella Convenzione, gli incassi ipotizzati, gli oneri per gli interventi di manutenzione programmata, le eventuali contribuzioni o finanziamenti di Enti terzi, la proposta di integrazione di attrezzature e mezzi o sostituzione dell'esistente e di interventi di manutenzione migliorativi, a spese del



*Consiglio Regionale della Campania*

richiedente. Altresì dovranno essere specificati gli interventi che si intendono effettuare, specificando costi e tempi di realizzazione, che riportati nella Convenzione a stipularsi, costituiranno obbligo contrattuale, il cui adempimento verrà verificato sulla base della presentazione di regolari fatture. Detto Piano economico di gestione dovrà contenere un piano di ammortamento degli interventi proposti che tenga conto in maniera ponderata delle entrate, dei costi e della potenzialità dell'impianto.

- che nella **convenzione** per l'affidamento in gestione e l'utilizzo del citato complesso, **all'art. 8** della stessa, sono previsti gli obblighi a carico del concessionario, il quale dovrà provvedere a tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ottemperando alle prescrizioni normative in materia di:

- sicurezza del personale e degli utenti, controlli sanitari sul personale, pubblica incolumità, salubrità degli ambienti, accessibilità ai disabili, adeguamento impiantistico alle normative vigenti, rispetto delle norme igienico sanitarie, sicurezza antincendio, adeguamento alle normative specifiche per le pratiche sportive agonistiche al fine di consentirne la omologabilità, nonché quegli interventi programmabili, previa analisi e verifica tecnica, tesi al miglioramento, al risanamento e la ristrutturazione delle parti del complesso attualmente non praticabili e in disuso (Palestra Competizioni, palestra sottostante e Gradinate calcio e pattinaggio);





*Consiglio Regionale della Campania*

- all'adeguamento normativo dell'impianto in ottemperanza alle nuove disposizioni di legge o di variazione di quelle vigenti, intervenute successivamente all'aggiudicazione della gara; ad adottare pronte misure di sicurezza in caso di urgenza e pericolo per la pubblica incolumità; a segnalare al concedente quelle circostanze e fatti, non direttamente riconducibili al presente rapporto, che possono impedire od ostacolare o rallentare il regolare svolgimento dei servizi, adoperandosi, nello stesso tempo ed entro gli ambiti di pertinenza, alla eliminazione degli stessi; ad osservare integralmente nei riguardi dei propri lavoratori dipendenti, impiegati nella gestione della struttura sportiva in concessione, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro; ad effettuare i versamenti dei contributi stabiliti per fini mutualistici nonché erogare le competenze spettanti ai lavoratori per ferie e per tutto quanto previsto nei contratti collettivi nazionali di lavoro; ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di tutela, assicurazione ed assistenza dei lavoratori e delle malattie professionali; ad assumere, per tutta la durata della concessione, la funzione e gli obblighi del "datore di lavoro" di cui al D. lgs. n. 81/2008 e successive mm.ii; di "titolare dell'impianto" ai sensi del D.M. degli Interni 13.3.1996; di "responsabile dell'attività" ai sensi del D.P.R. 1/8/2011 n. 151; nonché adempiere a tutti gli obblighi connessi al rispetto della precitata normativa.

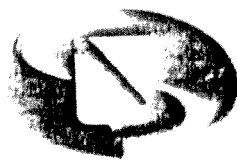


*Consiglio Regionale della Campania*

### **Considerato**

- Che, dalla lettura di quanto previsto dagli atti predisposti dagli Uffici Regionali competenti, si evince che il soggetto gestore dovrà non soltanto realizzare tutti gli interventi indispensabili e necessari a garantire la sicurezza degli utenti e del personale, nonché il rispetto di tutte le norme vigenti in materia, ma anche assicurare la ristrutturazione e il risanamento di tutte le parti del compendio immobiliare, ivi incluse quelle in pluriennale stato di disuso e non praticabili, prime delle quali la piscina con annessi locali spogliatoi e uffici e la palestra competizioni - basket e pallavolo, con sottostante ex sala scherma, con annessi locali spogliatoi, la durata della concessione, stabilita in anni 15 non prorogabili se non di un solo anno, si evidenzia del tutto inadeguata per qualsivoglia soggetto, persona fisica e/o giuridica, fornita dei previsti requisiti di ammissibilità, che voglia realizzare i predetti interventi di recupero e ristrutturazione anche strutturali del complesso sportivo, al fine di destinarlo alla fruizione dell'intera collettività che avrà interesse ad utilizzarlo;

- Che il predetto bando, risulta essere del tutto privo di una dettagliata previsione di spesa eseguito dagli uffici tecnici regionali competenti, dal che non risulta in alcun modo possibile evincere l'importo di spesa presuntiva necessaria per poter efficacemente realizzare una funzionale struttura sportiva così articolata e complessa, in modo da poterla correttamente rapportare all'ammortamento dell'investimento richiesto nell'ambito della durata appena quindicinale della concessione;



*Consiglio Regionale della Campania*

### **Constatato**

- Che, anche alla luce dei requisiti di ammissibilità alla procedura di gara che devono essere posseduti dai soggetti partecipanti, i quali non devono possedere scopo di lucro, a pena di esclusione, negli atti costitutivi o negli statuti delle loro società e/o associazioni, tale carenza di dati economici, indispensabili per rendere sostenibile a "monte" un intervento di tale portata, mancando un chiaro piano economico-finanziario della gara indetta, produrrebbe certamente rilevanti danni economici e pericolose conseguenze per la pubblica e privata incolumità degli utenti e degli operatori, nel caso di realizzazione degli interventi strutturali di riattazione e riqualificazione eseguiti "a risparmio"; nel caso di fallimento della persona fisica e/o giuridica che realizzerà in parte le opere delle quali si è assunto l'onere; nel caso in cui i predetti interventi manutentivi ordinari e straordinari siano stati eseguiti "a regola d'arte" dal concessionario, il quale per rientrare in un contesto di compatibilità tra la spesa sostenuta ed i ricavi, nel breve lasso di tempo ipotizzato per la durata della concessione e la gestione dell'intero complesso, pratici all'utenza prezzi molto elevati per consentire ai cittadini la fruizione del compendio sportivo.



*Consiglio Regionale della Campania*

**Tutto quanto premesso e considerato, il sottoscritto Consigliere Regionale**

### **INTERROGA**

Il Presidente della Giunta Regionale, On. Stefano Caldoro, per conoscere se Egli, alla luce delle motivate considerazioni espresse, non ritenga doveroso, come peraltro previsto dall'art. 10 dell'avviso pubblico per l'affidamento della concessione d'uso e gestione dell'impianto sportivo di proprietà della Regione Campania " A. Collana", procedere, essendo ampiamente nei termini, a sospendere l'avviso, al fine di procedere, gli uffici preposti, a una più dettagliata disamina dei rilievi sollevati e a consentire un approfondimento tecnico che accerti lo stato di consistenza dei luoghi, la redazione di un progetto preliminare di ristrutturazione ed adeguamento e una stima dei costi che preveda il quadro economico degli interventi a farsi, così che si eviti alla collettività di ritrovarsi nelle condizioni già vissute nel recente passato, allorquando il compendio si apparteneva al Comune di Napoli ed era del tutto impraticabile.

Antonio Amato



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 612/11/IX LEGISLATURA

*Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare  
Partito Socialista Europeo  
Il Presidente*

**Atto Consiglio Regionale  
Interrogazione a risposta scritta  
252/IX LEGISLATURA**

**Prot.269/SP**

**Napoli, 30.09.2014**

Consiglio Regionale della Campania

**Prot. Gen. 2014.0018019/A**

Del 01/10/2014 09:19:24

Da CR A SEROC

**AL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
CAMPANIA**

**On.le Stefano CALDORO**

**=COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA SANITÀ=**

**Oggetto: Interrogazione urgente a risposta scritta ai sensi dell'art. 127, comma 4 del Regolamento "Misure per garantire l'accesso alla rete delle cure palliative in Regione Campania."**

**PREMESSO**

- che con l'entrata in vigore del comma 59 della Legge Regionale n.5 del 6 maggio 2013, la Regione Campania, al fine di uniformare e garantire su tutto il territorio della Regione Campania l'accesso alla rete per le cure palliative, in ottemperanza della Legge 15 marzo 2010, n. 38 e s.m.i., ha approvato la norma che estende tali prestazioni all'assistenza cd. domiciliare nei casi e con modalità stabilite dal provvedimento del Commissario ad Acta per la prosecuzione del piano di rientro del settore sanitario;

**CONSIDERATO**

- che tale normativa, nel seguire il rispettivo procedimento formativo, venne concordata con la Struttura Commissariale, tenuto conto della vitale importanza e del carattere d'urgenza che la norma rivestiva;



Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare  
Partito Socialista Europeo  
Il Presidente

## TENUTO CONTO

- che ad oggi, ad oltre sedici mesi dalla promulgazione della normativa, la stessa non viene eseguita, nei casi e nelle modalità da stabilire, con provvedimento della Struttura Commissariale, determinando una palese omissione e inadempienza amministrativa, con gravissime conseguenze per i cittadini della Regione Campania,

Si interroga il Commissario ad Acta per conoscere:

- quali iniziative si intendono adottare, con la dovuta urgenza, al fine di rimuovere ogni ostacolo amministrativo in atto per procedere all'emanazione del provvedimento consequenziale, sancito dalla normativa in oggetto, atto ad estendere le prestazioni di cure palliative all'interno della rete della c.d. Assistenza Domiciliare

- Genaro OLIVIERO (PSE) -



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA

**ATTO CONSIGLIO REGIONALE**  
**Interrogazione a Risposta Scritta**

REG. GEN. N. 613/14 IX LEG. R.

Presentata dal Consigliere **Angelo Marino (Gruppo "Caldoro Presidente")** il  
26/09/2014 prot.: n.°135

**OGGETTO:** Garanzia Giovani

**AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE, STEFANO CALDORO, E  
ALL'ASSESSORE AL LAVORO, SEVERINO NAPPI**

**Premesso**

- che "Garanzia Giovani" è il programma europeo che favorisce l'avvicinamento dei giovani tra i 15 e i 29 anni al mercato del lavoro offrendo, entro un periodo di 4 mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale, opportunità di orientamento, formazione e inserimento al lavoro;
- che il Piano Attuativo della Regione Campania "Garanzia Giovani" promuove lo sviluppo di percorsi d'inserimento lavorativo dei giovani destinatari del programma e propone, a tal fine, tra le altre misure, un'azione di promozione e finanziamento per l'attivazione di tirocini extracurricolari;
- che la Giunta regionale ha approvato l'Avviso, ai datori di lavoro pubblici e privati, per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi d'inserimento dei giovani, attraverso tirocini ed assunzioni incentivate;
- che il suddetto programma europeo è un'opportunità di crescita per i nostri giovani e di sviluppo per il sistema produttivo regionale pubblico e privato.

**Considerato**

- che Il piano è frutto di una concertazione con il mondo delle imprese, le associazioni sindacali e il sistema scolastico;
- che "Garanzia Giovani" consta di un percorso che l'Assessorato alla Formazione Professionale della Regione Campania sta sviluppando mediante convenzione con vari soggetti, tra cui Pubblica Amministrazione, Parti datoriali, Ordini Professionali, Scuole e Poli Formativi.

**Rilevato**

- che il percorso "Garanzia Giovani", con l'accesso alle esperienze nella P.A., deve essere effettuato garantendo massima diffusione, trasparenza e senza determinare inutili aspettative o dubbi sulla legittimità delle procedure adottate dagli Enti Locali;

**PER QUANTO SOPRA ESPOSTO IL SOTTOSCRITTO CHIEDE DI CONOSCERE:**

- quanti e quali protocolli/convenzioni sono stati sottoscritti con le parti sociali, per la campagna informativa;
- quali procedure informative sono state messe in campo, per garantire agli utenti un agevole accesso al programma europeo;
- se e quale ruolo è stato affidato alle OO.SS. Confederali maggiormente rappresentative, nel percorso attuativo del programma europeo;
- quanti e quali enti e società, pubbliche o private, hanno aderito, tutt'ora, al piano attuativo regionale;
- qual è, tecnicamente, il momento in cui cominciano a decorrere i quattro mesi, previsti dal programma europeo, affinché un giovane iscritto riceva l'offerta di orientamento, formazione o inserimento lavorativo.

On. avv. Angelo MARINO



Prot. Gen. 2014.0018235/A

Del 03/10/2014 09:16:27

Da CR A SEROC

Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Caldoro Presidente  
Il Portavoce

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 614/11/IX LEG. RA

**ATTO CONSIGLIO REGIONALE**  
**Interrogazione Urgente a Risposta Scritta**  
**IX LEGISLATURA**  
**Presentata dal Consigliere Angelo Marino il 02/10/2014**  
**AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**On. STEFANO CALDORO**

preMESSO che

- le competenze generali e specialistiche dell'Operatore Socio Sanitario esperto in cure palliative da adibire in Hospice sono:

**a) FUNZIONE: ASSISTENZA**

1. accogliere ed orientare il paziente e la sua famiglia al momento del ricovero e accompagnarlo nella stanza di degenza;
2. preparare il letto, i presidi, e se necessario aiutare a sistemare gli effetti personali;
3. fornire alcune informazioni sia al pz, sia ai familiari sull'organizzazione del reparto (orario della distribuzione pasti, orario della visita dei parenti, e dei servizi ospedalieri);
4. utilizzare con le persone ricoverate e la famiglia modalità comunicative verbali e non verbali atte a stabilire una relazione di fiducia;
5. riportare autonomamente all'infermiere i dati utili all'assistenza in maniera precisa e tempestiva;
6. assicurare la risposta alle chiamate;
7. sostenere ed accompagnare il pz e la famiglia in cure palliative;
8. eseguire gli interventi atti a prevenire le cadute accidentali;
9. eseguire gli interventi atti a prevenire le lesioni da decubito (prevenzioni talloni, gomiti, mobilitazione passiva, utilizzo del MAD) sempre in linea con le direttive del responsabile tecnico;
10. **PREPARARE IL MATERIALE ED ASSISTERE L'INFERMIERE DURANTE:**
  - 10.1) cateterismo vescicolare;
  - 10.2) clistere evacuativo;
  - 10.3) medicazioni complesse;
11. supportare l'infermiere nelle manovre di emergenza;
12. verificare la quantità di cibo o bevande assunte dandone comunicazione all'infermiere, utilizzando il diario alimentare;
13. assicurare l'alimentazione e l'idratazione per via orale quando non attuabile dal paziente in autonomia;
14. rilevare la temperatura timpanica identificando e riferendo all'infermiere i valori discordanti dalla normalità;
15. eseguire la rilevazione della saturazione identificando e riferendo all'infermiere i valori discordanti dalla normalità;
16. eseguire le medicazioni semplici (applicazione di pomate e fasciature);
17. eseguire il trasferimento della persona non autonoma dal letto alla barella-carrozzella e viceversa, anche in presenza di drenaggi, cateteri, fleboclisi, etc ... etc ..... utilizzando correttamente i presidi per la movimentazione carichi (come da protocollo aziendale);
18. assistere la persona durante la deambulazione anche con l'utilizzo di ausili;
19. osservare e riconoscere i sintomi più comuni che il paziente in cure palliative può presentare e riferirli spontaneamente all'infermiera;

Centro Direzionale is. F13 - 80143 Napoli  
Segreteria tel.: 081/7783958-771 • fax 081/7783412  
e-mail: [marino.anga@consiglio.regione.campania.it](mailto:marino.anga@consiglio.regione.campania.it)





*Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Caldoro Presidente  
Il Portavoce*

20. assistere il paziente morente e la famiglia nel momento del decesso;

**b) FUNZIONE: DOMESTICO ALBERGHIERA**

1. eseguire correttamente le cure igieniche parziali e totali;
2. eseguire la vestizione e la svestizione del paziente;
3. eseguire la preparazione dei pazienti sottoposti ad esami diagnostici o interventistici;
4. effettuare il posizionamento della persona al tavolo o sul letto per l'assunzione dei pasti;
5. applicare le misure per la corretta conservazione e controllo del materiale sterile (IOP 03);
6. controllare le scadenze del materiale sterile e non, negli armadi di servizio;
7. stoccare flebo e farmaci nei rispettivi armadi o in frigo;
8. controllare le scadenze dei farmaci;
9. pulire e controllare i presidi in dotazione (pompe d'infusione, supporti per flebo, etc ... etc ...);
10. sanificare e riempire i flussometri per ossigenoterapia;
11. assicurare la deterzione ed il ripristino dei carrelli utilizzati;
12. effettuare pulizie e disinfezione degli arredi e delle attrezzature dell'unità di degenza;
13. provvedere al rifacimento del letto libero e/o occupato;
14. provvedere all'approvvigionamento della biancheria;
15. provvedere alla raccolta ed all'allontanamento della biancheria sporca;
16. compilare la scheda del menu giornaliero rispettando le preferenze dei pazienti e le restrizioni dietetiche;
17. sanificare utensili ed ambienti utilizzati per la preparazione e distribuzione del vitto;
18. compilare i moduli per l'economato in collaborazione con l'infermiere;
19. stoccare e riordinare il materiale economico;
20. provvedere alla toelette mortuaria, in collaborazione con infermiere e/o famiglia;
21. provvedere alla raccolta degli effetti personali del paziente deceduto;

**c) FUNZIONE: GESTIONE**

1. conoscere ed applicare protocolli, procedure, istruzioni operative, relativamente a:
  - pulizia ambienti;
  - trasporto campioni biologici;
  - smaltimento dei rifiuti;
  - smaltimento liquidi biologici;
  - sanificazione e disinfezione di presidi medico;
  - prevenzione delle Infezioni Ospedaliere;
  - linee guida sull'utilizzo di antisettici e disinfettanti;
  - decontaminazioni delle superfici;
  - igiene delle mani;
  - conoscere ed applicare ogni procedura, istruzione operativa o protocollo in uso o modificato dalla struttura;



*Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Caldoro Presidente  
Il Portavoce*

2. utilizzare i dispositivi individuali di protezione e prevenzione (guanti, camice, mascherina, occhiali) ed attuare la procedura prevista in caso di incidente biologico (Rischio Biologico);
3. rispettare le priorità assistenziali e organizzative come da indicazione dell'infermiere e/o del Coordinatore;
4. utilizzare e verificare il corretto funzionamento di apparecchiature e presidi (letti elettrici, presidi antidecubito e presidi per la movimentazione del paziente);
5. segnalare all'operatore responsabile i guasti della struttura;

**d) FUNZIONE: COMPETENZE SPECIALISTICHE**

Essere in grado di:

1. assistere il paziente in cure palliative con attenzione alla personalizzazione dell'assistenza;
  2. rispettare valori, scelte e richieste del paziente e della famiglia;
  3. favorire la miglior qualità di vita possibile per il paziente e la famiglia;
  4. assicurare l'accompagnamento e la vicinanza umana al paziente e alla famiglia;
- e) **GESTIONE Socio-relazionale:** mantenere efficaci relazioni interpersonali con collaboratori, colleghi e superiori, attraverso la capacità di integrazione, cooperazione, comprensione e disponibilità verso le esigenze altrui;

- l'Art. 8 della Legge n. 38/2010 disciplina la formazione ed aggiornamento del personale medico, sanitario e socio-sanitario in materia di cure palliative e di terapia del dolore;

- il DCA n. 128/12 pubblicato sul BURC n. 68/12 al capitolo 6 disciplina la formazione ed aggiornamento del personale medico, sanitario e socio-sanitario in Hospice;

- in data 10 luglio 2014 in sede di Conferenza per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, è stato sottoscritto l'accordo previsto dall'articolo 5 comma 2 della Legge n. 38 del 15 marzo 2010, riguardante l'identificazione delle figure professionali che possono operare nella rete di cure palliative, nella rete di terapia del dolore e nella rete di cure palliative e terapia del dolore pediatrica;

considerato che

- l'inclusione degli Operatori Socio-Sanitari e non degli Operatori Socio-Assistenziali assicura l'erogazione di prestazioni di qualità e di alta specializzazione negli Hospice. L'allegato tecnico dell'Accordo del 10 luglio 2014 definisce i contenuti dei percorsi formativi obbligatori ed omogenei in termini di conoscenza, competenza ed abilità previsti per le figure professionali operanti nelle reti di cure palliative, terapia del dolore, cure palliative e terapia del dolore pediatrico, ai fini dello svolgimento dell'attività professionale;

- il Bando di gara indetto dall'ASL Napoli 2 Nord per il reclutamento del personale infermieristico ed Operatore Socio Sanitario prevedeva l'esperienza in cure palliative degli stessi negli ultimi 3 anni debitamente certificata;

rilevato che



*Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Caldoro Presidente  
Il Portavoce*

- al fine di garantire prestazioni di alta qualità ai malati ricoverati in Hospice, la Regione Campania promuove l'attivazione di équipe specialistiche con competenze e specifiche in cure palliative;
- allo stato attuale presso l'Hospice di Casavatore dell'ASL Napoli 2 Nord operano 5 Operatori Socio-Sanitari e 5 Operatori Socio-Assistenziali dell'ATI Alba /Nursing non in possesso di esperienze in cure palliative così come previsto dalle disposizioni legislative nazionali e regionali;
- per motivi di malattia e di aspettativa del personale OSS ed OSA dell'Hospice di Casavatore dell'ASL Napoli 2 Nord, l'ATI Alba/Nursing provvede ad immettere in servizio giorno dopo giorno con sostituzioni di personale non in possesso di esperienze in cure palliative;

per questi motivi

lo scrivente interroga il Presidente della Giunta della Regione Campania nonché Commissario ad Acta in Sanità ed il Presidente del Consiglio di conoscere se il personale OSS e quello OSA in servizio presso l'Hospice di Casavatore dell'ASL Napoli 2 Nord sia in possesso delle esperienze in cure palliative così come previsto dalle disposizioni legislative nazionali e regionali.

**Avv. Angelo MARINO**

*Regione Campania*

Il Capo Gabinetto del Presidente

Al Capo Dipartimento  
Segreteria Legislativa  
Dr. Carlo D'OrtaGIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Prot.2014 - 0016749 /UDCP/GAB/VCG2 del 26/09/2014 U

Fascicolo: VARIE -

Centro Direzionale Is. F.13  
80143 NAPOLI

Oggetto: riscontro interrogazione consiliare n. 576 a firma del Consigliere regionale Raffaele Topo.

Si trasmette la nota, prot. n. 615234 del 18 settembre 2014, con la quale il Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale risponde alla interrogazione consiliare in oggetto, concernente "Nomine Direttori generali SSR".

d'ordine del Capo di Gabinetto  
il Vice Capo di Gabinetto  
Dr.ssa Paola Spina

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0017935/A


Del 30/09/2014 09:28:20

Da CR A SEROC

26/09/14  
524

18/09/2014 10:21 0817969425

PAG 01/01



*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il  
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*

*Il Direttore Generale*

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0615234 18/09/2014 10,05

Mitt. : 0284 Direzione Generale Tutela Salu...

Ass. : Gabinetto del Presidente

Classifica : 1.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Prot.2014 - 0016220 /UDCP/GAB/GAB del 18/09/2014 E

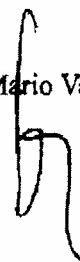
Fascicolo:INTERROGAZIONI

Al Presidente della Giunta Regionale  
SEDE

Oggetto: Interrogazione Consiliare On.Raffaele Topo  
"Nomine Direttori generali SSR  
RG n.576"

In riferimento all'interrogazione in oggetto, si comunica che con Delibera di Giunta n.317 del 08.08.2014 pubblicata sul BURC n. 58 del 11.08.2014 è stato approvato l'elenco Unico Regionale degli idonei all'incarico di Direttore Generale di Aziende Sanitarie ed Enti del SSR

Dott. Mario Vasco



Il Dirigente dell' U.O.D. 01  
Dott.ssa M. Messina

Il Funzionario  
Dott.ssa E. Trematerra

---

*Regione Campania*

---



Il Capo Gabinetto del Presidente

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Prot.2014 - 0016747 /UDCP/GAB/VCG2 del 26/09/2014 U

Fascicolo: VARIE -

Al Capo Dipartimento  
Segreteria Legislativa  
Dr. Carlo D'OrtaCentro Direzionale Is. F.13  
80143 NAPOLI

Oggetto: riscontro interrogazione consiliare n. 580 a firma del Consigliere regionale Massimo Ianniciello.

Si trasmette la nota, prot. n. 615258 del 18 settembre 2014, con la quale il Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale risponde alla interrogazione consiliare in oggetto, concernente "DSM ASL Napoli 3 SUD".

d'ordine del Capo di Gabinetto  
il Vice Capo di Gabinetto  
Dr.ssa Paola Spina

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0017936/A

Del 30/09/2014 09:29:22

Da CR A SEROC

20/09/14  
SUE

18/09/2014 10:22 0817969425

PAG 01/02

*Int. Fumo*

*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il  
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*

*Il Direttore Generale*

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0615258 18/09/2014 10,00

Nitt. 5304 Direzione Generale tutela salute...

Rec. 1 Gabinetto del Presidente

Classifica 1.1.



Al Presidente della Giunta Regionale  
SEDE

Oggetto: Interrogazione Consigliere Regionale On. MASSIMO IANNICIELLO

Si trasmette la nota a firma del Direttore Generale dell'ASL NA 3 SUD - Dott. M.  
D'Amora - contenente elementi utili per la formulazione della risposta.

Il Direttore Generale  
Dott. M. Masco

Il Dirigente dell'UOD 01  
Dott.ssa M. Messina

Il funzionario  
Dott.ssa L. Trammaterra

18/09/2014 10:22 0817969425

PAG 02/02

PICE/ATO 02/09/2014 15:52 0817962323  
 02-SEP-2014 13:12 DATO DIF GEN NELLA3SUD 0818626025 410817962323

P. 1/1

*Det. Fenu*

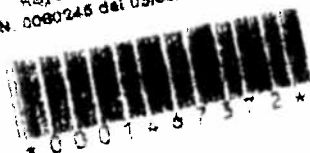
REGIONE CAMPANIA  
**aslnapoli3sud**

DIREZIONE GENERALE

Sito: [www.aslnapoli3sud.it](http://www.aslnapoli3sud.it)

Via A. Marconi, 56 -- Torre del Greco

ASL NAPOLI 3 SUD  
 Registro di Procedimento - Partenza  
 N. 0060245 del 03/09/2014 - 13:18



Al Sig. Presidente Giunta Regionale

Oggetto: riscontro "interrogazione Consigliere Regionale Ianniciello concernente DSM  
 ASL Napoli 3 Sud" R.G. n. 580 -- prot. 562176 del 19.08

Si riscontra la interrogazione di cui in oggetto fornendo le precisazioni che  
 seguono:

- I modelli organizzativi del lavoro per il personale di comparto afferente al Dipartimento di Salute Mentale di questa Azienda, hanno recentemente innescato una particolare conflittualità, in particolare con alcune sigle sindacali;
- gli elementi contenuti nella interrogazione dell'on. Ianniciello risultano aggiornati fino allo scorso 12 giugno 2014, e pertanto corre l'obbligo di precisare che in data 10 luglio 2014 è stata tenuta, presso la sede legale di Torre del Greco, apposita riunione sindacale, con all'ordine del giorno l'assetto organizzativo del Dipartimento di Salute Mentale, finalizzata alla definitiva risoluzione delle criticità segnalate, alcune francamente frutto di strumentale polemica e di contrapposizione personale;
- a seguito di tale riunione, è stato trasmesso alle OO.SS. la proposta di un modello organizzativo del lavoro per le diverse articolazioni del Dipartimento ed anche una proposta di regolamento della struttura;
- nelle more del completamento delle procedure di confronto con le OO.SS. - che per la parte del regolamento prevede anche il confronto con le sigle della Dirigenza - il modello organizzativo presentato, coerente con le indicazioni regionali, risulta già vigente, con conseguente sensibile "raffreddamento" del clima sindacale.

Nell'auspicio di aver fornito gli elementi utili al riscontro, l'occasione è gradita per i più distinti saluti.

*[Handwritten signature]*

REGIONE CAMPANIA  
 DIREZIONE REGIONALE DELLA SANITA'  
 Uff. di Presidenza - Ufficio del Presidente  
 REGIONE CAMPANIA

IL DIRETTORE GENERALE  
 Dott. Maurizio D'Amora

*[Handwritten signature]*

27-09-2014 - 0015476 /DDCP/IGAB/OAB del 04/09/2014 E...

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2816 0598274 11/09/2014 10:01  
 M144 DIREZIONE GENERALE ASL NA3 SUD

Non - 528401 UDD Affari politico-sociali -

Classifica - 28. Fascicolo - 157 del 2014





*Regione Campania*

Consiglio Regionale della Campania

**Prot. Gen. 2014.0017934/A**

Del 30/09/2014 09:26:57

Da CR A SEROC

Uff. Gabinetto del Presidente

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO**Prot.2014 - 0016748 /UDCP/GAB/VCG2 del 26/09/2014 U**

Fascicolo:VARIE -

Al Capo Dipartimento  
Segreteria Legislativa  
Dr. Carlo D'OrtaCentro Direzionale Is. F.13  
80143 NAPOLI

Oggetto: riscontro interrogazione consiliare n. 599 a firma del Consigliere regionale Rosa D'Amelio.

Si trasmette la nota, prot. n. 1737/SP dell'11 settembre 2014, con la quale l'Assessore ai Lavori Pubblici della Regione Campania risponde alla interrogazione consiliare in oggetto, concernente "Avversità atmosferiche 1° settembre 2014 nei Comuni dell'Alta Valle del Sabato. Solofrano-Montorese e Volturara Irpino".

Al riguardo si precisa che sulle problematiche oggetto della interrogazione in parola è stato interessato anche l'Assessore all'Agricoltura da cui si attende risposta.

d'ordine del Capo di Gabinetto  
il Vice Capo di Gabinetto  
Dr.ssa Paola Spina240/14  
ve

---

*Giunta Regionale della Campania*

---



L'Assessore

Alle Opere e Lavori pubblici - Espropriazioni  
Protezione civile sul territorio e Difesa del suolo  
Geotecnica, Geotermia, Cave, Torbiere

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Prot.2014 - 0015865 /UDCP/GAB/GAB del 12/09/2014 E

Fascicolo:INTERROGAZIONI -

UDCP - Gabinetto della Presidenza  
Ufficio IV - dott. G. Fusco

p.c.

Al Presidente del Consiglio regionale

Al Consigliere regionale  
Rosa D'Amelio

Prot. n. 1737 /SP  
del 11 SETTEMBRE 2014

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere Regionale Rosa D'Amelio  
concernente: "Avversità atmosferiche 1 settembre 2014 nei Comuni dell'Alta Valle  
del Sabato, Solofrano-Montorese e Volturara Irpino". R.G. n. 599.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, si sottolinea che gli Uffici Provinciali del  
Genio Civile immediatamente, su richiesta delle Istituzioni locali, fanno sopralluoghi sugli argini e  
se del caso richiedono a codesto Assessorato interventi di somma urgenza.

Parte del problema riguarda affluenti del Fiume Sarno, di cui è ben nota l'assoluta  
insufficienza idraulica, e per il quale vi è un enorme impegno da parte dell'Assessorato e della  
Giunta per realizzare il Grande Progetto Sarno e cioè un articolato sistema di interventi per una  
effettiva messa in sicurezza.

Per quanto riguarda la richiesta di "stato di calamità" si ricorda che è materia  
dell'Assessorato all'Agricoltura.

Distinti saluti.

  
Prof. Ing. Edoardo Cosenza



Consiglio Regionale della Campania

giunta alla  
seduta  
del 29/9/2014  
Att

ATTIVITA' ISPEZIONATA

## ORDINE DEL GIORNO

REG. GEN. N. 260/4/IX LEG. A

## IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

TENUTO CONTO che la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 18 dicembre 2006 suggerisce per gli studenti dei Paesi membri l'acquisizione di competenze chiave di Cittadinanza;

VISTO il crescente e palese bisogno di educare le nuove generazioni a comportamenti improntati al rispetto delle regole e del vivere civile;

PRESO ATTO che la cultura giuridico-economica risulta indispensabile affinché gli studenti italiani sappiano interpretare con consapevolezza e spirito critico la complessa realtà nella quale vivono;

RICONOSCIUTO l'alto ruolo dell'istituzione scolastica nella formazione dell'identità culturale degli studenti;

## INVITA

le Istituzioni nazionali e in particolare il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca a riaprire la discussione sul ruolo fondamentale che il diritto e l'economia assumono nella formazione scolastica e, in particolare, sulla necessità di predisporre gli strumenti culturali adeguati a combattere con coraggio e determinazione – rispetto al passato - i diffusi fenomeni di illegalità.

Auspica, pertanto, che le discipline menzionate, adeguatamente valorizzate come materie obbligatorie negli istituti delle scuole superiori con previsioni più ampie di quanto previsto attualmente, possano assolvere con pienezza alla loro funzione di contribuire a formare coscienze civiche più solide e consapevoli.

Renzo Esposito (PD) Luigi Corbo (PD)

Colli (F.I.)

RDA (F.I.) (W)

Angelo (PSI)

L. C. (VAC)

Roberto (CD)

Illeg. (GRUPPO MISTO)

Roberto (VAC)

Roberto (VAC)

**Ordine del Giorno****( Art. 123 comma 5 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale)****“ Ospedale UNICO Penisola Sorrentina e Costiera Amalfitana “****Il Consiglio Regionale della Campania**

Consiglio Regionale della Campania

**Prot. Gen. 2014.0018123/A**

Del 02/10/2014 09 20 45

Da CR A SEROC

**PREMESSO**

**Che** la proposta di riorganizzazione degli Ospedali Riuniti (Santa Maria della Misericordia a Sorrento e De Luca e Rossano a Vico Equense) è formulata di comune accordo come si evince dalle deliberazioni comunali dei Sindaci dei Comuni della Penisola Sorrentina;

**Che** i Comuni di Piano di Sorrento, S. Agnello, Sorrento, Massalubrense e Positano, hanno l'obiettivo non solo di adempiere a quanto previsto nel Piano di Rientro, ma soprattutto di riqualificare l'offerta dei servizi;

**Che** le caratteristiche geomorfologiche della Penisola Sorrentina da sempre hanno reso estremamente difficoltoso lo sviluppo urbano. Infatti, l'unica strada per raggiungere da Sorrento il vicino Ospedale S. Leonardo di Castellammare di Stabia si impiega più di un'ora anche percorrendola con i mezzi di soccorso;

**Che** l'unica strada che collega la Penisola Sorrentina al resto della Regione Campania, è difficilmente percorribile a causa del traffico e della cospicua presenza di bus turistici specie durante i periodi estivi;

**Che** la densità demografica della stessa penisola è molto elevata consta di una popolazione di circa 110.000 abitanti ai quali si aggiungono i circa 3 milioni di turisti che ogni anno visitano la costiera;



**Che** vi è la necessità di essere adeguatamente attrezzati per gestire in loco le emergenze cardiologiche, chirurgiche e traumatologiche alle quali le strutture di Sorrento e Vico Equense non riescono a far fronte adeguatamente;

**Che** attualmente gli Ospedali Riuniti della Penisola Sorrentina non riescono a fronteggiare la domanda assistenziale sempre più in aumento, il servizio sanitario locale non riesce a fornire una risposta ottimale neanche alle emergenze, a causa della carenza di personale;

**Che** per tali motivi i Sindaci della Penisola Sorrentina, recependo gli orientamenti del Piano di ristrutturazione e riqualificazione della rete ospedaliera che punta su un minor numero di presidi sia pubblici che privati maggiormente qualificati sia dal punto di vista strutturale che organizzativo, ritengono indispensabile la realizzazione di un UNICO Ospedale in grado di rispondere efficacemente in maniera autonoma la domanda di tipo emergenziale ed assistenziale;

**Che** la struttura adatta alla realizzazione esiste già ed è quella ubicata nel Comune di S. Agnello, attualmente sede del Distretto 59, la struttura è facilmente raggiungibile anche da chi proviene dai Comuni più lontani come Vico Equense e Massalubrense, nonché ben collegata con i mezzi di trasporto pubblico per la sua vicinanza alla Circumvesuviana e alle linee degli Autobus.

**Che** l'Ospedale UNICO dovrà essere un Ospedale di 2° livello, come previsto dal piano di riassetto della rete ospedaliera in grado di assicurare in maniera veramente efficace un Dipartimento di Emergenza, consentendo di razionalizzare le risorse, recuperando personale, offrendo un servizio sanitario efficace ed efficiente.



## IMPEGNA

### **IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE E COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'EMERGENZA SANITA' IN CAMPANIA**

ad affrontare la problematica in premessa in maniera immediata ed incisiva, attivando tutte le procedure necessarie per l'accorpamento in un unico edificio dei presidi ospedalieri di Santa Maria della Misericordia in Sorrento e De Luca e Rossano in Vico Equense mediante la localizzazione dell'Ospedale UNICO della Penisola Sorrentina nel Comune di Sant'Agnello.

Napoli, 1/10/2014.

Il Presidente del Gruppo Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale  
Consigliere Luciano Passariello

